



GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RELAZIONE SUI DATI SEMESTRALI
CONSOLIDATI
AL 30 GIUGNO 2001

Consiglio di Amministrazione
28 agosto 2001

Signori Azionisti,

Nel presentarVi i risultati al 30/06/2001 della Vostra Società rileviamo che dopo un esercizio 2000 molto positivo, svoltosi in una situazione dei mercati favorevole (soltanto nell'ultima parte dell'anno abbiamo riscontrato sintomi di rallentamento, a partire dagli Stati Uniti) il primo semestre del 2001 è trascorso in un clima generale in progressivo deterioramento. Mentre non si sono per ora registrati gli attesi segnali di ripresa in America, in Europa Francia, Regno Unito e, soprattutto Italia hanno registrato un forte rallentamento negli investimenti, logica conseguenza di una crescita asfittica del PIL. Anche la locomotiva tedesca, ancora attiva nel primo trimestre dell'anno, ha frenato nel secondo. In Asia il Giappone non riesce ad uscire dalla situazione recessiva in cui si trova da un paio di anni. Mercati promettenti come l'Argentina, la Turchia e la Corea sono tuttora alla ricerca di una via di uscita a forti crisi locali. Gli unici segnali positivi arrivano quindi da mercati emergenti, quali la Cina e il Brasile.

In questo quadro generalmente negativo il settore laser in generale e la Vostra Società in particolare hanno confermato l'uno di essere meno sensibile alle fluttuazioni del ciclo macroeconomico (in quanto ad alta tecnologia e non di sostituzione) e l'altra di aver saputo moltiplicare gli sforzi a livello tecnico e commerciale per cogliere quelle opportunità che man mano si andavano presentando sul mercato. In conseguenza il fatturato del periodo è cresciuto per via interna (Prima Industrie + Prima Electronics) del 6% circa cui si aggiunge la crescita esterna dovuta alle recenti acquisizioni, Convergent Prima (consolidata per soli 2 mesi al 30/06/2000) e Laserdyne Prima (recentemente acquisita e consolidata a partire dall'1/4/2001). A livello consolidato il fatturato è quindi cresciuto del 31% a 51 milioni di Euro nel semestre.

La ripartizione geografica del fatturato registra una forte crescita in Europa (+43%) ma anche un rallentamento in Italia (-16%). Fuori Europa la crescita è stata rilevante negli USA (oltre il 200%) dove le acquisizioni hanno generato il desiderato effetto di una crescita "a gradino" e più limitata (+7%) nel resto del mondo dove peraltro è stata particolarmente positiva l'acquisizione ordini in Cina (grazie ai primi risultati della Joint Venture Shenyang Prima), in Brasile (dove è stata avviata una collaborazione con un importante distributore) e in Giappone (dove si sono registrati i primi ordini in conseguenza della partnership con SNK e Hanwa – HTS).

In termini assoluti oltre il 74% del fatturato è stato quindi esportato o realizzato all'estero a conferma della struttura ormai globale del Vostro Gruppo.

Esaminando i vari mercati di sbocco possiamo evidenziare:

- una forte crescita del mercato aerospaziale ed energetico (macchine 3D Yag), dove le Acquisizioni di Laserdyne Prima e Convergent Prima ci hanno consentito di acquisire la leadership indiscussa a livello mondiale
- una tenuta nel settore “sheet metal fabrication”, (macchine 2D CO₂) mercato molto vasto di cui abbiamo una quota ancora relativamente modesta. Ciò ci ha consentito di continuare a crescere pur in presenza di un mercato stazionario.
- un rallentamento nel settore “automotive” (macchine 3D CO₂) nel quale l’acquisizione di Laserdyne ci ha consentito comunque di ottenere una posizione di leadership in USA in aggiunta a quella già vantata da Prima Industrie in Europa.
- un congelamento del settore ICT, nel quale peraltro il nostro giro di affari è per ora limitato, in attesa dei risultati che la collaborazione di Convergent Prima con Pluritec (nostro partner al 20% in tale Società) genererà nel futuro nel settore del Via Laser drilling dei circuiti stampati.

In termini di margini la non favorevole situazione esterna ha generato maggiore pressione sulle macchine destinate al settore automotive (3D CO₂) anche in relazione ad un mix di fatturato realizzato prevalentemente all’estero su mercati più competitivi e/o dove l’attività commerciale avviene per il tramite di distributori (Germania). I margini del settore 2D (sheet metal fabrication) sono rimasti pressoché stazionari ai livelli non completamente soddisfacenti del precedente esercizio in quanto l’attività intrapresa per il loro miglioramento (a partire dall’internalizzazione del generatore laser in Convergent Prima) è tuttora in corso alla data attuale.

In conseguenza di quanto sopra la Capogruppo Prima Industrie S.p.A., pur realizzando ricavi in crescita contenuta (31 milioni di Euro contro 29,9 del 1° semestre 2000) ha registrato un MOL (EBITDA) a 2,4 milioni di Euro (3,3 nel 2000) e un risultato operativo (EBIT) a 2 milioni di Euro (2,7 nel 2000). Il risultato ante imposte (al netto delle componenti straordinarie al 30/6/2000 di 0,9 milioni di Euro dovute a contributi a fondo perduto su attività di ricerca e sviluppo dei precedenti esercizi) risulta in diminuzione da 2,2 a 1,4 milioni di Euro per effetto del recepimento delle perdite di periodo delle partecipate USA.

Le neo acquisite Convergent Prima e Laserdyne Prima hanno infatti diluito la redditività del Gruppo rispettivamente per 0,5 e 0,6 milioni di Euro. Ciò dopo aver speso a conto economico rispettivamente 0,4 e 0,5 milioni di Euro in attività di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti e su integrazioni di prodotti (laser e controlli numerici) delle varie Società.

Tali attività si confermano quali importanti investimenti per una gamma di prodotti più ampia ed integrata da cui inizieranno ad avere significativi ritorni a partire dal prossimo esercizio.

Prima Electronics ha contribuito positivamente al risultato del Gruppo per 1,3 milioni di Euro, valore in linea con il precedente esercizio, confermando quindi l'elevata redditività della Società, e la sua rilevanza strategica nell'ambito del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra e delle rettifiche di consolidamento legate ai prodotti in consegna in USA (ma la cui fatturazione ai clienti finali è avvenuta in Luglio, comportando quindi uno slittamento di risultato di circa 0,3 milioni di Euro) a livello consolidato si registra:

- MOL (EBITDA) a 3,2 milioni di Euro (4,2 milioni di Euro al 30/6/00)
- Risultato operativo (EBIT) a 2,1 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro al 30/6/00)
- risultato ante imposte a 2,3 milioni di Euro (3,1 al netto delle componenti straordinarie sopra menzionate al 30/6/00).

Come anticipato i risultati scontano costi di ricerca e sviluppo per 2,7 milioni di Euro (1,6 milioni di Euro nel 2000) a conferma della forte spinta in tutte le società al miglioramento della gamma di prodotti anche per consentirci migliori marginalità.

L'elenco degli sviluppi in corso registra contenuti mai riscontrati finora nella storia della società spaziando da nuovi e più potenti versioni di controllo numerico (in Prima Electronics) ai generatori laser e ai sistemi VIA drillers (in Convergent Prima) e a nuove macchine 2D e 3D (in Prima Industrie e Laserdyne Prima).

Alcuni dei nuovi prodotti saranno presentati al mercato in occasione delle prossime Fiere Internazionali (EMO in Germania e Fabtech in USA). Il nostro obiettivo è quindi quello di essere pronti con una rinnovata, più ampia e più remunerativa gamma di prodotti all'appuntamento dell'inversione del trend macroeconomico per consentire al Gruppo una ulteriore forte crescita in futuro. Come fatto rilevante vogliamo segnalare che la prima macchina interamente realizzata nel Gruppo (meccanica, controllo, laser) sarà presentata in EMO a metà Settembre.

Il portafoglio ordini al 30/6/2001 ammonta a 41,2 milioni di Euro, valore più che rispettabile ed in crescita rispetto ai 38,2 milioni di Euro al 30/6/2000, a conferma della vitalità del Gruppo anche in momenti di mercato non particolarmente brillanti. L'ottima acquisizione ordini del mese di Luglio e il prevedibile impatto delle normative di agevolazione fiscale agli investimenti in Italia ci consentono di anticipare una prevista crescita dei ricavi anche nella seconda parte del corrente esercizio.

In termini finanziari il rapporto fra posizione finanziaria netta e patrimonio netto si mantiene al più che tranquillizzante livello di 0,5 e ciò nonostante la crescita dell'attivo conseguente le acquisizioni, grazie sia al cash flow generato che all'aumento di capitale sottoscritto dal fondo chiuso Helios Private Equity.

In conclusione possiamo quindi affermare che anche in un momento di mercato non favorevole il Gruppo ha dimostrato di continuare a crescere anche per via interna e di poter sopportare la temporanea diluizione provocata dalle acquisizioni. Con queste ultime si sta completando il disegno strategico impostato a monte della quotazione in Borsa che prevedeva un'espansione sul mercato USA e l'integrazione del laser con conseguente sinergia nell'ambito delle produzioni delle Società del Gruppo. La sfida nell'immediato futuro consiste nell'integrare rapidamente le strutture acquisite per portare il Gruppo a più elevati livelli di redditività, su dimensioni maggiori e con una ripartizione bilanciata dei ricavi su tutti i principali mercati del mondo.

In questo quadro riteniamo di poter perseguire con successo l'obiettivo di creazione di valore a beneficio di tutti gli azionisti, anche intensificando il nostro rapporto con gli investitori e con il mercato in generale, e di poter quindi cogliere con prontezza l'attesa ripresa dei mercati finanziari dopo mesi di trend fortemente negativo.

Ing. Gianfranco Carbonato
Amministratore Delegato

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

Capitale sociale €9.650.000
Interamente versato
Iscritta presso il Registro delle Imprese
di Torino al n. 3549/80
R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino)
Via Antonelli, 32
Sito internet: <http://www.primaindustrie.com>
e-mail: prima.dg@primaindustrie.com

**CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Presidente
Aldo Palmeri

Amministratore Delegato
Gianfranco Carbonato

Amministratori
Giulia Della Rosa
Sandro D'Isidoro
Renato Russo
Francesco Takanen
(**) Giuseppe Morfino
(**) Paolo Mazzotto

Segretario
Giuseppe Favaloro

Direttore Generale

Alberto Delle Piane

**COLLEGIO SINDACALE
(***)**

Presidente
Riccardo Formica

Sindaci effettivi
Andrea Mosca
Roberto Pettrignani

Sindaci supplenti
Roberto Coda
Stefano Maria Ruggeri

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- (*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 maggio 1999 per il triennio 1999-2001
- (**) Amministratore indipendente nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per l'anno in corso
- (***) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 maggio 2001 per il triennio 2001-2003

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 14 maggio 1999, ha conferito l'incarico di Amministratore Delegato all'ing. Gianfranco Carbonato con tutti i poteri operativi salvo quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della Società ex articolo 23 dello Statuto Sociale.

GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

RELAZIONE SUI DATI SEMESTRALI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2001

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione della società del 28 agosto 2001)

INTRODUZIONE

L'informativa di seguito prodotta è stata predisposta seguendo gli stessi criteri applicati in passato dal Gruppo in occasione sia delle chiusure infrannuali che delle chiusure annuali. Pertanto, il confronto fra i due periodi interinali (30/6/2001-30/6/2000) avviene in totale costanza ed omogeneità di principi contabili applicati.

I dati e le informazioni di cui ai paragrafi seguenti sono stati sottoposti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. la quale ha provveduto a svolgere la richiesta revisione contabile limitata. I dati sono, pertanto, da considerarsi "unaudited".

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

In allegato sono riportati:

- il prospetto contabile al 30 giugno 2001 della capogruppo Prima Industrie SpA;
- la relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata come previsto dalla delibera CONSOB n. 11971 del 14/5/99 e successive modifiche
- la relazione del Collegio Sindacale sui dati consolidati semestrali del gruppo al 30 giugno 2001.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Nel semestre di riferimento non si sono verificate significative variazioni nell'attività della capogruppo Prima Industrie S.p.A. ed in quelle delle altre società del gruppo.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Le società incluse nel consolidamento sono consolidate con il metodo integrale. L'area di consolidamento non è variata rispetto al 31/12/00 ma avendo la Prima US Inc. acquisito in data 1/4/01 alcune attività e passività della società Laserdyne (Gruppo GSI Lumonics), cambiando contemporaneamente la denominazione sociale in Laserdyne Prima Inc. risulta variata la struttura patrimoniale ed economica complessiva.

Le imprese controllate, direttamente o tramite società controllate, sono tutte consolidate integralmente. Le altre imprese partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le transazioni economiche tra le società del gruppo consolidate integralmente e le società valutate con il metodo del patrimonio netto non determinano impatto significativo sul risultato del gruppo.

ACCADIMENTI SIGNIFICATIVI

ACQUISIZIONE LASERDYNE INC. (USA)

In data 8 marzo 2001, con decorrenza 2 aprile 2001 è stato formalizzato il contratto per l'acquisto dal gruppo GSI Lumonics, quotato sul mercato borsistico nordamericano al Nasdaq e a Toronto, del ramo d'azienda Laserdyne, leader sul mercato USA nelle applicazioni laser tridimensionali e leader mondiale delle applicazioni laser nel campo aerospaziale.

L'acquisizione, che ha riguardato alcuni assets della Laserdyne (marchio, prodotti e magazzino, al netto di alcune passività), è stata effettuata dalla Prima US Inc., controllata al 100 per cento dalla Prima Industrie SpA, che ha in seguito modificato la propria ragione sociale in Laserdyne Prima Inc. ed incrementato il proprio capitale sociale a 10 milioni di dollari al fine di sostenere l'investimento effettuato.

Localizzata nelle vicinanze di Minneapolis (Minnesota – USA) in un moderno stabilimento di circa 10.000 mq, Laserdyne apporta al gruppo un importante patrimonio di clienti, di sistemi installati (circa 500) e di personale altamente qualificato (circa 90 unità).

Le attività nette acquisite risultano essere:

	Importo in dollari USA
Immobilizzazioni (nette)	599.086
Goodwill	2.000.000
Giacenze di magazzino (nette)	8.034.404
Fondo installazione e garanzia	(549.622)
Acconti da clienti	(1.260.417)
Ratei passivi v/dipendenti	(230.678)
Totale	8.592.773

E' ancora attualmente in corso la trattativa finale per la determinazione del valore netto degli asset acquisiti. La definizione dovrà avvenire entro il 31/12/01, momento in cui dovremo corrispondere il saldo della transazione. La discussione è incentrata su ulteriori 700 mila dollari di valutazione della transazione.

Alla data della presente relazione è già stato versato quale acconto un totale di 6 milioni di dollari. L'operazione nel suo complesso è finanziata al 50 per cento con aumento di capitale sociale Prima Industrie (che a sua volta ha aumentato il capitale sociale di Laserdyne Prima) e al 50 per cento con leva finanziaria sul sistema bancario.

Attraverso questa acquisizione riteniamo di aver fatto una importante operazione strategica di tipo orizzontale che ci consente un notevole rafforzamento della posizione competitiva sul mercato USA in generale e nell'ambito aerospaziale in particolare, mercato questo in crescita nonostante la sfavorevole congiuntura economica attuale. Disporremo inoltre di un'ampia e moderna base produttiva in territorio USA, che ci consentirà importanti sinergie produttive con gli attuali stabilimenti italiani. Con questa acquisizione si completa il disegno strategico impostato a monte della quotazione in borsa che prevedeva una espansione sul mercato USA e l'integrazione del laser con

conseguente sinergia nell'ambito delle produzioni delle società del gruppo. Infatti, a valle delle acquisizioni disponiamo di 2 aziende produttrici di sistemi laser (Prima Industrie in Europa e Laserdyne Prima in USA) e di 2 aziende fornitrici di componenti strategici per i sistemi laser (Prima Electronics per l'elettronica e Convergent Prima per il laser).

La sfida nell'immediato futuro è integrare velocemente le strutture per portare nel più breve tempo possibile il gruppo ad una soddisfacente redditività.

Di notevole importanza a tale proposito sarà la presentazione il prossimo settembre del primo sistema laser realizzato integralmente dal Gruppo (laser, controllo e meccanica).

INCREMENTI NEL CAPITALE SOCIALE E SUA TRASFORMAZIONE IN EURO

Come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2001, la società ha provveduto (in ottemperanza del D.Lgs. 29/6/1998 n° 213 e successivi aggiornamenti in merito all'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale) a ridenominare in euro il proprio capitale sociale ed a eseguire, successivamente (il 4 giugno 2001) il frazionamento del valore nominale delle azioni in rapporto di quattro nuove azioni da 2,5 euro in luogo di ogni precedente azione da 10 euro.

L'operazione è stata effettuata con l'intento di favorire una maggiore circolazione del titolo atteso che in precedenza il valore di una singola azione era tra i più elevati sul Nuovo Mercato.

Successivamente, al fine di finanziare una parte dell'acquisizione della Laserdyne, è stata eseguita un'operazione di aumento del capitale sociale della Prima Industrie che ha emesso n° 260.000 nuove azioni ordinarie (del valore nominale di euro 2,5 ciascuna) e che sono state interamente sottoscritte in data 18 giugno 2001 da Helios Private Equity SA (gruppo UNICREDIT), fondo chiuso di diritto lussemburghese che ha espresso l'intenzione di fare parte dell'azionariato in un'ottica di medio-lungo termine.

La sottoscrizione ha permesso di mantenere pressoché inalterato rispetto al 31/12/00, il rapporto tra l'indebitamento ed i mezzi propri che attualmente si attesta a circa 0,5 a fronte di una diluizione minima del capitale in circolazione.

JOINT-VENTURE SUL MERCATO GIAPPONESE

In data 5 giugno 2001 la Prima Industrie SpA ha firmato un accordo di joint venture con le società giapponesi Shin Nippon Koki (SNK) (una delle più grandi società giapponesi nel settore dei beni strumentali) e Hanwa-HTS (una trading company specializzata nella distribuzione di acciai e lamiera) finalizzata alla penetrazione nel mercato giapponese che vale circa il 30% del mercato mondiale e dove il gruppo non era finora significativamente presente. Le quote nella joint-venture, che parte con un capitale di 90 milioni di yen, sono apportate per il 40 per cento da Prima Industrie e SNK e per il restante 20 per cento da Hanwa.

La quota apportata da Prima Industrie consiste essenzialmente nella fornitura della tecnologia tramite propri brevetti per l'utilizzo dei quali riceverà royalties dalla joint-venture.

L'attività della joint-venture, che avrà sede a Osaka presso gli stabilimenti SNK, consisterà nell'assemblaggio delle macchine per il taglio tridimensionale e del Mosaico per le quali Prima Industrie fornirà i componenti tecnologici (laser, controllo numerico, software e teste di lavorazione laser) e nella loro commercializzazione esclusiva sul mercato giapponese, oltre che in Corea e Taiwan in forma non esclusiva.

Si prevede che la joint-venture venga costituita entro l'autunno 2001 e che possa quindi diventare operativa a partire dal 2002.

RAFFORZAMENTO ED INCENTIVAZIONE DEL MANAGEMENT

Gli ormai elevati livelli di business complessivo sul mercato USA hanno comportato la necessità dell'inserimento nella struttura dirigenziale del Gruppo di nuove importanti figure professionali tra le quali spicca la nuova funzione di coordinamento (direzione generale) per le attività USA alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato di Prima Industrie. La funzione è stata assegnata al Dott. Paolo Cigna, manager proveniente da specifiche ed attinenti esperienze aziendali.

Inoltre, per coinvolgere maggiormente alcune figure professionali di rilievo nel gruppo in questa impegnativa fase di integrazione, il Consiglio di Amministrazione Prima Industrie ha esteso al management estero e a funzionari e quadri delle aziende italiane il piano di stock option per il biennio 2001-2002, legandolo al raggiungimento di importanti risultati in termini di crescita del fatturato e della redditività (EBIT).

CONTRATTO DI FORNITURA AL GRUPPO ATLAS COPCO

In marzo 2001 la Prima Electronics ha formalizzato il proseguimento del rapporto di fornitura con Atlas Copco a tutto il 2006, sciogliendo definitivamente le riserve sul potenziale rallentamento della propria crescita sollevate fin dal tempo della quotazione di Prima Industrie in borsa.

Confermata questa importante e continuativa fornitura, i nuovi clienti nel frattempo acquisiti, generano i presupposti per una crescita aziendale futura di tutto rilievo.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Mai in passato come in questo esercizio, il Gruppo è impegnato nello sviluppo di molteplici progetti (generatori laser, controllo numerico, nuove applicazioni industriali, miglioramento tecnologico dei prodotti esistenti). Ciò ha comportato un investimento interamente speso nel periodo pari a 2,7 milioni di euro, contro 1,6 milioni di euro dell'analogo periodo 2000. Nella seconda parte del 2001 e nel 2002 i nuovi prodotti vedranno la luce permettendoci di rinnovare ed ampliare la gamma dei prodotti offerti al mercato.

INTRODUZIONE IN ITALIA DEL SISTEMA INTEGRATO SAP

Dopo aver già effettuato l'installazione a luglio 2000 in Prima Electronics, dal 1/1/01 anche la Prima Industrie ha adottato il nuovo software integrato SAP, che ha comportato tra l'altro l'immediata adozione dell'euro quale unità di conto.

Trascorsa la necessaria fase di implementazione, ci aspettiamo di avere ritorni in termini di migliore organizzazione ed integrazione del gruppo.

ANDAMENTO TITOLO

Dopo aver mantenuto per tutto l'esercizio 2000 e fino ad inizio maggio 2001 un valore ante split nel range 95/105 euro (dopo split 24/26 euro) pur in presenza di una negativa performance borsistica dell'indice del Nuovo Mercato, a partire dal mese di maggio abbiamo assistito, contemporaneamente ad una nuova forte discesa dell'indice borsistico, al calo del valore del nostro titolo agli attuali 17 euro.

Nonostante questa fase di ridimensionamento, indipendente dall'andamento economico-finanziario del Gruppo, il valore corrente di mercato si mantiene superiore al 100 per cento di aumento rispetto al prezzo di IPO (7,5 euro per azione, dopo split) e l'andamento complessivo del titolo nel 1° semestre 2001 è risultato migliore rispetto all'andamento dell'indice borsistico di riferimento (NUMTEL).

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel primo semestre 2001 il Gruppo Prima Industrie ha proseguito il trend di crescita incrementando il fatturato del 31 per cento raggiungendo i 51,1 milioni di euro contro i 39,0 milioni di euro dell'analogo periodo del 2000.

La crescita è stata ottenuta principalmente nel settore laser, ma positivo è stato anche l'andamento delle vendite dei componenti elettronici e dei servizi post-vendita. Il consolidamento delle attività USA, attualmente in fase di integrazione e ristrutturazione, diluisce il risultato economico complessivo del Gruppo, anche in conseguenza dei citati investimenti in ricerca e sviluppo. Per questo motivo il risultato operativo si attesta a 2.054 migliaia di euro contro le 3.560 migliaia di euro del 30/6/00, mentre il risultato lordo si attesta a 2.257 migliaia di euro contro 3.966 migliaia di euro circa anche in considerazione del fatto che il 2000 era influenzato per 912 migliaia di euro dal contributo relativo ai costi sostenuti a tutto il 31 dicembre 1999 sul progetto Eureka/Publics (componente straordinario di esercizio).

Nonostante la nota congiuntura economica sfavorevole sul mercato mondiale, il fatturato del periodo evidenzia una crescita del 31 per cento, di cui il 25 per cento dovuto alle nuove acquisizioni, il che conferma come il mercato delle macchine laser abbia un andamento migliore rispetto ai mercati di beni durevoli a più basso livello di tecnologia.

Essendo il nostro Gruppo operativo su mercati di sbocco differenziati, ha potuto contrapporre alla contrazione del comparto automotive (visibile nei dati relativi ai sistemi laser 3D) una buona performance nel comparto sheet metal processing (taglio piano) e nell'aerospazio da cui deriva una crescita nel periodo di riferimento.

INDICAZIONE SINTETICA DEI PIU' SIGNIFICATIVI PARAMETRI ED INDICI REDDITUALI

Attesa la difficoltà (conseguente alla differente tempistica in cui sono avvenute le acquisizioni delle due aziende USA nei due esercizi 2000 e 2001) di confronto dei dati semestrali, riteniamo utile fornire preliminarmente un breve commento sull'attività delle quattro aziende aventi peso rilevante ai fini del consolidamento (le altre due aziende controllate, consolidate con il metodo integrale, Prima Industrie GmbH e Prima Industrie International BV sono di fatto solo marginalmente operative).

(Cambi usati con \$ al 30/6/01: medio 0,89814 puntuale 0,848)

	Prima Industrie SpA				Prima Electronics SpA				Convergent Prima Inc.				Laserdyne Prima Inc. (già Prima US Inc.) (3)			
	30/6/01		30/6/00		30/6/01		30/6/00		30/6/01		30/6/00 (2)		30/6/01		30/6/00	
	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%	Migliaia di euro	%
Fatturato	31.041	100,0	29.928	100,0	8.202	100,0	7.179	100,0	9.133	100,0	2.565	100,0	6.845	100,0	1.984	100,0
MOL/EBITDA	2.435	7,8	3.285	11,0	1.457	17,8	1.381	19,2	(193)	(2,1)	(150)	(5,8)	(391)	(5,7)	(327)	(16,5)
Risultato operativo (EBIT) (4)	2.015	6,5	2.731	9,1	1.296	15,8	1.276	17,8	(335)	(3,7)	(205)	(8,0)	(564)	(8,2)	(334)	(16,8)
Risultato lordo attività caratteristica	2.532 (1)	8,2	2.224	7,4	1.271	15,5	1.276	17,8	(533)	(5,8)	(206)	(8,0)	(641)	(9,4)	(331)	(16,7)
Componenti straordinari	-	-	912	3,1												
Risultato ante imposte	2.532 (1)	8,2	3.136	10,5												

- (1) Dato pro-forma, al lordo della svalutazione delle partecipazioni in Laserdyne Prima e Convergent Prima, il cui risultato economico è evidenziato nella loro rispettiva colonna.
- (2) La Convergent Prima Inc. al 30/6/00 aveva svolto attività per soli due mesi (acquisita 1/5/00)
- (3) Il dato al 30/6/00 è relativo alla sola Prima US. Il dato al 30/6/01 riguarda 6 mesi di attività Prima US più 3 mesi di attività acquisita dalla Laserdyne.
- (4) La sommatoria dei singoli risultati operativi (come da tabella) differisce dal risultato operativo consolidato per effetto di rettifiche di consolidamento dovute principalmente ai margini infragruppo elisi a causa dello slittamento temporale di alcune consegne.

PRIMA INDUSTRIE SPA

Nonostante la non favorevole congiuntura economica esterna, il fatturato è cresciuto del 3,7 per cento circa rispetto all'analogo periodo del 2000. Inoltre, stiamo constatando un certo risveglio del mercato in questi ultimi due mesi (soprattutto in Italia, mercato ad acquisizione stagnante nei 7/8 mesi precedenti), il che ci consente di detenere un portafoglio a fine luglio di tutta tranquillità per il 2001.

La contrazione in termini di redditività è dovuta al mix prodotti laser ove si è assistito ad un calo di domanda per il 3D (maggiormente sensibile al ciclo automotive) a favore del 2D, ove la redditività è inferiore.

PRIMA ELECTRONICS SPA

Il fatturato è cresciuto del 14,2 per cento rispetto all'analogo periodo del 2000. Questa crescita è il risultato dell'acquisizione di nuovi clienti e del contemporaneo mantenimento del contratto Atlas Copco, rinnovato nel corso di questi mesi.

La redditività si è contratta a livello percentuale essenzialmente a causa della curva di apprendimento relativa alle forniture ai nuovi clienti acquisiti. Il periodo chiude con un portafoglio ordini che copre di fatto l'intero esercizio 2001.

CONVERGENT PRIMA INC.

Acquisita il 1/5/00. Abbiamo gestito durante questo primo anno di attività il processo di integrazione commerciale nel gruppo. Sfrondate tutte le attività non reddituali (prodotti speciali e linee di prodotto con alti costi di produzione) l'azienda è stata focalizzata sulla progettazione del laser "CP4000" (4 Kw) per Prima Industrie e sul sistema "via driller" per Pluritec. In questa fase di completamento della ristrutturazione i margini generati dagli attuali prodotti (il laser yag pulsato P50, leader nel settore della microforatura di componenti aeronautici) e dal service seppur ottimi non sono sufficienti a supportare completamente la struttura, impegnata negli sviluppi di cui sopra.

Il completamento dei progetti laser e via driller, previsto nei prossimi mesi (prototipi a fine 2001) consentirà all'azienda di avere una più equilibrata struttura di ricavi e costi.

Considerando che entrambi i prodotti in fase di sviluppo hanno un importante mercato di sbocco captive (attraverso Prima Industrie e Pluritec) è realistico ipotizzare un futuro di risultati economici positivi per l'azienda.

LASERDYNE PRIMA INC.

L'acquisizione ci consente di rafforzare la nostra posizione strategica competitiva in USA. Stiamo in questi primi mesi lavorando sull'integrazione commerciale e produttiva. Il risultato economico di periodo non ha particolare rilevanza in quanto dovuto alla fase di start-up e a contingenti problematiche di slittamento temporale di alcune consegne a clienti, legate anche allo sfavorevole trend economico del mercato americano.

Il fatturato realizzato nel periodo è riconducibile al magazzino acquisito (principale asset acquisito) la cui rotazione è in linea con le attese.

L'azienda è strutturalmente adeguata alla potenzialità di business del mercato in cui opera.

A seconda di come il mercato risponderà alle nostre sollecitazioni gestiremo i costi di struttura per renderli compatibili ai ricavi generati.

Un primo impulso dovrebbe pervenire in autunno 2001 in occasione della prima importante fiera (Fabtech) in USA ove ci presenteremo sia con i prodotti Prima Industrie che con i prodotti Laserdyne Prima.

DATI CONSOLIDATI

A valle della necessaria premessa sulle variazioni intervenute nella struttura del gruppo, esaminiamo ora alcuni sintetici dati consolidati (in migliaia di euro, escluso numero di azioni e risultato per azione – cambi usati con \$ al 30/6/01: medio 0,89814 - puntuale 0,848):

	30/6/01		30/6/00	
	Migliaia Di euro	%	Migliaia di euro	%
Fatturato	51.149	100,0	39.057	100,0
MOL/EBITDA	3.189	6,2	4.189	10,7
Risultato operativo	2.054	4,0	3.560	9,1
Risultato ante imposte	2.257	4,4	3.966	10,2
Risultato ante imposte normalizzato (*)	2.257	4,4	3.054	7,8
Numero azioni (valore nominale 2,5 euro)	3.860.000		3.428.000	
MOL/EBITDA per azione	0,83		1,22	
Risultato operativo per azione	0,53		1,04	
Risultato ante imposte per azione	0,58		1,16	
Risultato ante imposte per azione normalizzato (*)	0,58		0,89	

(*) al netto dei contributi alla ricerca di natura straordinaria contabilizzati nel 2000.

I dati consolidati riassumono fedelmente quanto accaduto in questo primo periodo del 2001:

- tenuta (al netto dell'acquisizione Laserdyne) del fatturato pur in presenza di congiuntura economica sfavorevole;
- riduzione della redditività determinatasi per la maggiore competitività sui mercati di riferimento, per un mix di fatturato meno favorevole, per il processo di integrazione delle due acquisizioni USA, sicuramente strategiche per il futuro del gruppo, nonché per i già citati consistenti incrementi negli investimenti di R&D interamente spesi.

L'andamento positivo del gruppo si riflette anche nei dati sull'acquisizione ordini.

ACQUISIZIONE ORDINI

	Ordini acquisiti dal 1/1/01 al 30/6/01		Ordini acquisiti dal 1/1/00 al 30/6/00	
	Migliaia di Euro	Numero macchine	Migliaia di Euro	Numero macchine
Macchine laser 2D	16.471	51	15.184	50
Macchine laser 3D	17.057	27	14.853	32
Altri sistemi laser	1.985	8	2.039	7
Sistemi elettronici	5.742	-	6.599	-
Generatori laser	2.366	17	2.664	18
Assistenza e varie	9.420	-	9.052	-
Totale	53.041	103	50.391	107

PORTAFOGLIO ORDINI (BACKLOG)

	Al 30/6/01		Al 30/6/00	
	Migliaia di Euro	Numero macchine	Migliaia di Euro	Numero macchine
Macchine laser 2D	10.449	31	10.108	31
Macchine laser 3D	15.790	23	15.138	28
Altri sistemi laser	4.383	12	3.254	10
Sistemi elettronici	6.177	-	5.366	-
Generatori laser	2.189	12	1.354	7
Assistenza e varie	2.168	-	2.932	-
Totale	41.156	78	38.152	76

Il portafoglio ordini a fine periodo ci consente di guardare con ottimismo alla seconda parte dell'esercizio in corso.

In particolare gli ordini in portafoglio della Prima Electronics SpA coprono sostanzialmente un periodo di 6 mesi e quelli della Prima Industrie SpA un periodo di circa 4 mesi del semestre a venire, portafogli questi assolutamente strutturali con riferimento ai business delle aziende.

CIRCOLANTE NETTO

	30/6/01	30/6/01	30/6/01	31/12/00	30/6/00
	Incluse attività acquisite Laserdyne Prima	Di cui attività acquisite Laserdyne Prima	Senza attività acquisite Laserdyne Prima		
Rimanenze di magazzino	37.738	9.475	28.263	21.197	22.971
Crediti commerciali	39.646		39.646	37.647	35.103
Altri crediti diversi	8.185		8.185	7.918	5.960
Ratei e Risconti attivi	239		239	498	597
Fondi per rischi ed oneri	(5.937)	(648)	(5.289)	(4.749)	(4.411)
Debiti verso fornitori	(28.224)		(28.224)	(20.977)	(20.773)
Altri debiti diversi	(7.347)	(1.486)	(5.861)	(5.459)	(7.083)
Ratei e Risconti passivi	(721)	(272)	(449)	(823)	(536)
Totale	43.579	7.069	36.510	35.252	31.828

Il trend evidenzia come la crescita del capitale circolante netto del gruppo sia meno che proporzionale rispetto alla crescita del giro d'affari anche grazie al miglioramento riscontrato nei tempi medi di incasso dei crediti.

Ovviamente l'acquisizione dell'attività di Laserdyne ha apportato nuovo circolante per via esterna.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	30/6/01	31/12/00	30/6/00
Disponibilità liquide	11.153	4.421	3.926
Debiti a breve verso banche ed altri finanziatori	(15.546)	(6.741)	(7.589)
Debiti a medio lungo termine verso banche e altri finanziatori	(13.999)	(12.105)	(11.166)
Totale esposizione netta verso il sistema creditizio	(18.392)	(14.425)	(14.829)

Evidenzia l'esposizione complessiva verso istituti di credito e verso finanziatori vari (Mediocrediti, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, IMI, ecc.).

Per quanto concerne gli affidamenti complessivi a breve termine sul sistema bancario, la Prima Industrie SpA (capogruppo) è affidata per complessivi 30 milioni di euro circa, la Prima Electronics SpA per 2,2 milioni di euro circa e la Convergent Prima Inc. per 3 milioni di dollari USA.

Era in corso al 30/6/01 e sta formalizzandosi una operazione di finanziamento a breve a favore Laserdyne Prima per 2 milioni di dollari.

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NELLE FONTI DI FINANZIAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE
(dal 1/1/01 al 30/6/01)

Incremento del patrimonio netto di gruppo	7.691
(-) Investimenti netti in immobilizzazioni	(3.807)
(+) Incremento capitale e riserve di terzi	350
(+) Incremento netto TFR	126
Liquidità generata dall'autofinanziamento al netto degli investimenti in immobilizzazioni	4.360

Tale liquidità ha contribuito in parte al finanziamento del capitale circolante:

Incremento del capitale circolante netto	8.327
(-) Incremento indebitamento netto	(3.967)
Differenza	4.360

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	30/6/01	31/12/00	30/6/00
Patrimonio netto gruppo (A)	33.075	25.384	21.138
Totale immobilizzazioni (B)	14.108	10.301	9.356
Surplus mezzi propri (A-B)	18.967	15.083	11.782
TFR	2.951	2.825	2.546
Capitale e riserve di terzi	3.269	2.919	2.671
Surplus capitale permanente	25.187	20.827	16.999
Capitale circolante netto (C)	43.579	35.252	31.828
Posizione finanziaria netta (D)	(18.392)	(14.425)	(14.829)
Surplus capitale circolante (C-D)	25.187	20.827	16.999

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla chiusura del semestre, il cui andamento è condensato nelle cifre e nelle note di cui alla presente relazione non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Nel seguito sono evidenziate le informazioni di cui disponiamo e le operazioni che hanno visto o vedranno il loro completamento nel secondo semestre dell'anno 2001.

- ATTIVITA' COMMERCIALE:

Nei prossimi mesi completeremo l'attività commerciale 2001 partecipando a due importanti fiere autunnali che ci consentiranno di presentare congiuntamente le novità di prodotto Prima Industrie e la gamma Laserdyne Prima:

- EUROBLECH Hannover (Germania)
- FABTECH Chicago (USA)

Ci attendiamo da questi due eventi commerciali di avere importanti indicazioni sulle tendenze di mercato per l'esercizio 2002, onde poter programmare correttamente l'attività produttiva dell'immediato futuro. In particolare riscontoreremo il gradimento del mercato sulle innovazioni di prodotto su cui stiamo lavorando da mesi, che dovrebbero consentirci importanti migliorie nell'attuale gamma di prodotti nei prossimi mesi.

- EVOLUZIONE STRUTTURA FINANZIARIA:

Completeremo a fine 2001 il pagamento dell'acquisizione Laserdyne che comporterà un esborso di circa 3 milioni di dollari. La posizione finanziaria netta del gruppo varierà di conseguenza, al netto del cash-flow reddituale che sarà generato nel periodo.

- ACQUISIZIONE ORDINI:

In termini di acquisizione ordini, contrariamente al trend storico che registra un basso livello nei mesi di luglio e agosto, abbiamo assistito ad una buona performance del mese di luglio 2001. Questo conferma un certo risveglio soprattutto del mercato domestico, che più degli altri ha risentito del rallentamento economico in quanto combinato con le attese elettorali ed i conseguenti provvedimenti di incentivazione agli investimenti. Confidiamo che l'autunno possa rappresentare il riavvio di normali condizioni di mercato.

Se ci soffermiamo sui soli dati di acquisizione delle macchine laser Prima Industrie, in luglio sono stati acquisiti n. 18 ordini (per 7,4 milioni di euro circa) contro i n. 7 ordini (per 2,8 milioni di euro circa) del luglio 2000.

Ne consegue un portafoglio della sola Prima Industrie al 31/7/01 di n. 57 macchine (come al 31/7/00) per complessivi circa 26 milioni di euro (erano circa 24 milioni di euro al 31/7/00).

- **RAMBAUDI INDUSTRIALE SPA:**
In data 2 luglio abbiamo dato corso alla conversione in capitale sociale del prestito obbligazionario a suo tempo sottoscritto. Pertanto la nostra partecipazione nell'azienda (considerata commercialmente sinergica) è cresciuta da 516.000 euro circa a 775.000 euro circa (dal 7,41 per cento precedentemente detenuto al 8,42 per cento post conversione).

- **MECHANICAL INDUSTRIES SPA:**
In data 17 luglio abbiamo sottoscritto e versato 105.000 euro circa di aumento di capitale della società, nostro fornitore abituale di lavorazioni meccaniche, e quindi azienda strategica dal punto di vista dell'efficienza produttiva. Completata l'operazione di sottoscrizione, ancora in corso, la nostra partecipazione dovrebbe attestarsi nei dintorni del 20 per cento circa del capitale dell'azienda.

- **STOCK OPTION PLAN:**
In data 10 luglio 2001 ha avuto luogo l'aumento di capitale sociale conseguente all'esercizio delle stock-option da parte del management assegnatario, dal momento che la società ha superato per l'esercizio 2000 i parametri previsti in termini di fatturato e di margini di profitto. La sottoscrizione della totalità delle stock-option disponibili ha dato luogo ad un incremento delle azioni ordinarie costituenti il capitale sociale pari a 50.000 nuove unità per un controvalore di 375.000 euro. In seguito a detta operazione, pertanto, il capitale sociale è costituito da 3.910.000 azioni ordinarie del valore nominale di 2,5 euro ciascuna (complessivi 9.775.000 euro).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono gli stessi utilizzati in sede di redazione del bilancio di esercizio della società e del bilancio consolidato e sono omogenei nei due periodi in esame: essi vengono applicati a tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO:

Le società del gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese.

L'importo del capitale e delle riserve delle società consolidate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile/perdita di esercizio di pertinenza di terzi".

Le principali rettifiche per passare dalla semplice aggregazione dei dati al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici al 30/6/01 sono le stesse già applicate nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

TASSI DI CAMBIO APPLICATI:

Nel convertire in moneta di conto (euro) i bilanci in valuta diversa dall'Euro sono stati utilizzati i seguenti tassi di cambio:

Valuta	Cambio medio di periodo		Cambio corrente di fine periodo	
	30/6/01	30/6/00	30/6/01	31/12/00
Dollaro statunitense	0,89814	1,042	0,848	1,075

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto attiene i costi di ricerca e sviluppo, nel primo semestre 2001 non ci sono state capitalizzazioni e pertanto tutta l'attività svolta nel periodo, come sempre molto intensa e volta all'ampliamento della gamma di prodotti ed al miglioramento tecnologico e prestazionale degli stessi, è stata spesa a conto economico così come è avvenuto nello scorso esercizio. Ne risulta che l'importo al 30/6/01 pari a 348 migliaia di euro si è ridotto rispetto alle 447 migliaia di euro del 31/12/00 per effetto degli ammortamenti di periodo.

L'incremento nell'ambito della voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (da 533 migliaia di euro del 31/12/00 a 788 migliaia di euro del 30/6/01) è relativo alla capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Prima Industrie per l'acquisto e l'installazione del sistema software integrato SAP. I costi sono stati capitalizzati ed ammortizzati in quanto il programma è entrato in funzione dal 1/1/01.

Il rilevante incremento nella voce Avviamento (da 1.755 migliaia di euro al 31/12/00 a 4.123 migliaia di euro al 30/6/01) è dovuto al valore (corrispondente a 2.000.000 di dollari americani) corrisposto alla GSI Lumonics quale surplus fra attività e passività acquisite a fronte dell'asset tecnologico intrinseco nell'attività della Laserdyne. Tale avviamento, che va ad aggiungersi a quello corrisposto nel corso del 2000 per l'acquisizione della Convergent, è ammortizzato anch'esso in 10 anni. Il valore esposto è al netto degli ammortamenti di periodo. L'incremento nelle "altre immobilizzazioni immateriali" è soprattutto relativo a migliorie su beni di terzi per lavori di sistemazione degli stabilimenti in cui si svolgono le attività del Gruppo.

Gli ammortamenti di periodo ammontano a 99 migliaia di euro sui costi di ricerca e sviluppo e a 477 migliaia di euro sulle altre immobilizzazioni immateriali per un totale ammortamenti di 576 migliaia di euro, rispetto alle complessive 337 migliaia di euro del 30/6/2000.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'incremento di 645 migliaia di euro rispetto al 31/12/00 è relativo alle immobilizzazioni tecniche nette (impianti, attrezzature ed altre macchine) appartenenti al ramo d'azienda Laserdyne e stimate al 30/6/01 pari a 706 migliaia di euro, oltre agli investimenti fisiologici per la struttura produttiva, al netto degli ammortamenti di periodo (ammontanti a 559 migliaia di euro contro 292 migliaia di euro al 30/6/00).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono invariate rispetto al 31/12/00 e sono relative alla joint venture Shenyang Prima Laser Machine Co Ltd per 391 migliaia di euro e alla partecipazione detenuta da Prima Electronics SpA nella MLTA Srl (azienda di elettronica industriale) per circa 10 migliaia di euro.

I crediti immobilizzati (pari a 582 migliaia di euro contro le 597 migliaia di euro a fine 2000) si riferiscono per 124 migliaia di euro ad un finanziamento concesso da Prima Electronics alla sua collegata MLTA e per la restante parte al prestito obbligazionario convertibile emesso da Rambaudi Industriale e sottoscritto da Prima Industrie per un importo di 258 migliaia di euro, convertito in data 2/7/01 in aumento di capitale sociale della Rambaudi stessa. La quota residua è relativa al credito per anticipo di imposta sul TFR.

RIMANENZE

Si incrementano di 16.541 migliaia di euro rispetto al 31/12/00; per 7.289 migliaia di euro con riferimento alle materie prime, per 5.330 migliaia di euro con riferimento ai lavori in corso su ordinazione e per 3.922 migliaia di euro con riferimento ai prodotti finiti.

Buona parte dell'incremento complessivo è relativo al consolidamento di quanto esistente in Laserdyne Prima, il cui valore al 30/6/01 ammonta a 9.475 migliaia di euro. L'incremento delle giacenze di magazzino delle altre società del gruppo, pari a 7.066 migliaia di euro riflette l'incremento del volume produttivo del periodo nonché l'abituale maggior peso percentuale delle rimanenze in corso d'anno rispetto alla giacenza di fine esercizio, fenomeno questo legato al ciclo produttivo.

CREDITI COMMERCIALI

Il totale delle posizioni creditorie commerciali al 30/6/01 ammonta a 47.211 migliaia di euro, in aumento rispetto alle 44.687 migliaia di euro del 31/12/00. Tale situazione trova origine nel considerevole aumento che ha subito il fatturato nel semestre e che si riflette pertanto nell'incremento di capitale circolante. I crediti di natura commerciale ammontano a 39.646 migliaia di euro al netto di un fondo svalutazione pari a 1.446 migliaia di euro. Considerato l'elevato fatturato di periodo (51.149 migliaia di euro), l'ammontare degli incassi del primo semestre 2001 è stato soddisfacente ed ha consentito di migliorare l'indice dei giorni medi di incasso dai 159 giorni di fine 2000 agli attuali 146 giorni, continuando così il trend di miglioramento dei tempi medi di incasso.

Parte della riduzione nel numero di giorni medi di incasso è anche conseguenza dell'andamento stagionale di fatturazione che raggiunge il massimo picco nel 4° trimestre di ogni anno (con conseguente elevata esposizione creditoria verso clienti al 31 dicembre), mentre è normalmente contenuta nel 1° trimestre di ogni anno, periodo in cui l'esposizione creditoria complessiva si riduce.

Non sono presenti crediti la cui durata residua sia superiore ai 5 anni.

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

Si incrementa principalmente per effetto del positivo risultato lordo di periodo (1.908 migliaia di euro) e dell'incremento della Riserva sovrapprezzo azioni che accoglie il sovrapprezzo pagato dal sottoscrittore in occasione dell'aumento di capitale sociale di Prima Industrie effettuato in data 18/06/01. Il valore totale è, pertanto, cresciuto dalle 25.384 migliaia di euro del 31/12/2000 alle 33.075 migliaia di euro del 30/6/2001.

In dettaglio:

	Capitale sociale	Riserve	Risultato del periodo	Totale
31/12/00	9.296	11.223	4.865	25.384
Aumento capitale sociale (18/6/01) con relativo sovrapprezzo	650	4.818	-	5.468
Destinazione risultato esercizio 2000	-	4.865	(4.865)	-
Ridenominazione in euro del capitale sociale	(296)	296	-	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	315	-	315
Utile lordo di periodo (30/6/01)	-	-	1.908	1.908
30/6/01	9.650	21.517	1.908	33.075

PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEI TERZI

Rispetto alla chiusura del 31/12/2000 (2.919 migliaia di euro) il valore totale aumenta a 3.269 migliaia di euro per effetto sia della quota di risultato di periodo della Prima Electronics e della Convergent Prima, sia della riserva di conversione delle poste patrimoniali di Convergent di competenza dei terzi, al netto della distribuzione dividendi di Prima Electronics avvenuta a maggio 2001.

In dettaglio:

	Totale
Saldo al 31/12/00	2.919
Dividendi distribuiti	(124)
Risultato di periodo al 30/6/01	349
Riserva conversione terzi	125
Saldo al 30/6/01	3.269

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare complessivo passa dalle 4.749 migliaia di euro del 31/12/2000 alle 5.937 migliaia di euro del 30/6/2001. La voce più consistente è costituita dal fondo garanzia passato dalle 2.347 migliaia di euro a 3.216 migliaia di euro (che al 30/6/2001 risulta superiore al corrispondente fondo esistente al 31/12/2000 per effetto del consistente incremento nelle consegne avvenute in questo primo periodo 2001 nonché alla contabilizzazione del fondo garanzia rilevato in sede di acquisizione Laserdyne) e dal residuo del fondo ristrutturazione di Convergent Prima stanziato a copertura dei costi per le ristrutturazioni necessarie nella fase di start-up della società.

DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI

Il debito verso banche è passato dalle 6.741 migliaia di euro del 31/12/00 alle 13.950 migliaia di euro del 30/6/01 in conseguenza dell'accresciuto volume d'affari della società. Tramite l'indebitamento bancario è stato infatti possibile finanziare l'incremento del capitale circolante. La posizione finanziaria a breve al 30/6/01 è bilanciata all'attivo da transitorie disponibilità liquide derivanti dall'introito relativo all'aumento di capitale sottoscritto e versato dal fondo Helios a fine giugno.

La voce Debiti verso altri finanziatori (15.595 migliaia di euro al 30/6/01 contro le 12.105 migliaia di euro di fine anno) è composta come segue:

Quota a breve termine di finanziamenti Prima Industrie	1.596
Quota a medio-lungo termine di finanziamenti Prima Industrie	12.035
Quota a medio-lungo termine di finanziamenti Prima Electronics	286
Leasing di gruppo	1.678
Totale	15.595

Rispetto ai finanziamenti già in bilancio al 31/12/00 la Prima Industrie ha ottenuto i seguenti nuovi finanziamenti:

- Finanziamento dell'importo complessivo di 1.483 migliaia di euro erogato da San Paolo IMI a valere sul Fondo Speciale per la Ricerca Applicata istituito con Legge n. 1089/1968 ai sensi della Legge n. 46/1982 per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Il rimborso avviene tramite 12 rate semestrali posticipate ed il tasso di interesse applicato è pari a 1 per cento semestrale. Dal momento che il periodo di pre-ammortamento dura fino al 1° luglio 2003, il debito deve considerarsi integralmente come quota a medio-lungo termine.
- Finanziamento di 2.582 migliaia di euro erogato dalla Banca Mediocredito in data 15/05/2001 che prevede un piano di rimborso in 8 rate semestrali dal 31/3/03 al 30/9/06 ad un tasso variabile (fino al 30/9/01 al 5,39 per cento annuo; per i semestri successivi il tasso applicato corrisponde all'Euribor a 6 mesi più uno spread pari allo 0,9 per cento).

- Finanziamento di 1.111 migliaia di euro erogato dalla Banca Popolare di Novara del Lussemburgo che prevede un piano di rimborso tramite 8 rate trimestrali di 125.000 dollari USA ciascuna da corrispondere a partire dal 23/7/02. Il tasso di interesse (essendo il prestito in dollari USA) è pari al LIBOR + 0,80 per cento.

Tale finanziamento è stato acceso in capo alla Prima Industrie con l'intento di reperire fondi per finanziare le attività della neoacquisita Laserdyne Prima, cui il denaro è stato fornito sotto forma di un aumento di capitale sottoscritto dalla Prima Industrie e che ha portato il capitale sociale dell'azienda americana da 1.500.000 dollari USA al 31/12/00 agli attuali 10.000.000 dollari USA.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI VERSO FORNITORI

Si incrementano dalle 20.977 migliaia di euro di fine esercizio 2000 alle 28.224 migliaia di euro del 30/6/2001. Tale aumento riflette gli accresciuti volumi produttivi di questo primo semestre 2001, ed accoglie inoltre la contabilizzazione del saldo da versare al Gruppo GSI Lumonics per l'acquisizione Laserdyne (al momento circa 3.000 migliaia di euro).

In rapporto al volume degli acquisti di materie prime, di servizi e per godimento beni di terzi, migliora il periodo medio di pagamento che passa dai 117 giorni circa di fine 2000 ai circa 122 giorni alla data del 30/6/01 anche in virtù dell'accresciuta forza contrattuale del gruppo legata ai volumi produttivi.

ALTRI DEBITI DIVERSI, RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I debiti diversi passano dalle 6.282 migliaia di euro del 31/12/2000 alle 8.068 migliaia di euro del 30/6/2001. L'aumento è dovuto essenzialmente all'incremento del personale che ha generato un maggiore debito della società nei confronti dei suoi dipendenti per ferie non godute e mensilità aggiuntive da corrispondere, e corrispondenti quote di debito verso istituti previdenziali vari al netto della riduzione di alcune poste debitorie del 31/12/00 (esempio imposte) per effetto dei versamenti di periodo.

CONTI D'ORDINE

Non evidenziati nello schema di bilancio, ma utili a completare l'informazione sullo stato patrimoniale del gruppo, forniamo di seguito breve informativa su garanzie, impegni e rischi pendenti.

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Fidejussioni a favore di altri

Ammontano a 33 migliaia di euro e si riferiscono a due fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi. Risultano invariate rispetto al 31/12/00.

IMPEGNI

Impegni per canoni di locazione finanziaria

Riguardano contratti relativi allo stabilimento n. 2 della Prima Industrie ed a macchine elettroniche di ufficio ed ammontano a 2.063 migliaia di euro (contro le 2.262 migliaia di euro al 31/12/00).

Tali impegni rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

RISCHI SU EFFETTI SCONTATI

L'importo di 1.481 migliaia di euro (contro le 2.204 migliaia di euro al 31/12/00) è relativo a effetti firmati da clienti di Prima Industrie a fronte di vendite effettuate a mezzo legge Sabatini pro-solvendo.

Il decremento nell'ammontare è legato al fatto che durante il primo semestre 2001 non sono state aperte nuove pratiche Sabatini pro-solvendo e contemporaneamente giungono a scadenza quelle concluse in precedenza.

ALTRI

Impegni di riacquisto da clienti e fornitori

Ammontano in totale a 3.073 migliaia di euro, contro le 1.818 migliaia di euro al 31/12/00.

Si riferiscono a impegni di riacquisto firmati dalla Prima Industrie a favore delle società di leasing a fronte di vendite a clienti ed ammontano a 2.881 migliaia di euro. Questo genere di garanzia è rilasciata dalla Prima Industrie per agevolare l'operazione finanziaria in capo al cliente, nei casi in cui il cliente non può autonomamente garantire l'operazione nei confronti del terzo finanziatore. La restante parte (192 migliaia di euro) è relativa all'impegno di riacquisto di alcuni macchinari ceduti in leasing alla Macro Meccanica SpA a fine esercizio 1997 per un periodo di 60 mesi.

L'incremento di 1.255 migliaia di euro rispetto al 31/12/00 è il risultato netto tra il rilascio di nuove garanzie e la fisiologica riduzione dovuta al pagamento da parte dei clienti delle rate in scadenza nel periodo intercorso.

Beni dell'azienda presso terzi

Ammontano a 2.461 migliaia di euro e sono relativi a materie prime, materiali in conto lavorazione, conto visione e deposito presso terzi.

FIDEJUSSIONI DA TERZI PER NOSTRO CONTO

L'importo complessivo è pari a 1.654 migliaia di euro ed è rappresentato da fidejussioni bancarie prevalentemente a favore di clienti per anticipi all'ordine e per fine garanzia (fidejussioni concesse entro i limiti degli affidamenti accordati) e da fidejussioni rilasciate a fornitori: Rofin Sinar, Kugelman e altri minori.

Nell'importo di cui sopra sono incluse garanzie ricevute da terzi che risultano pari a 83 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a due polizze emesse da "La Viscontea Assicurazioni" nei confronti di Prima Electronics a garanzia IVA anno 1994 e quarto trimestre 1997.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

FATTURATO

Qui di seguito evidenziamo la ripartizione del volume di affari, per prodotti e mercati geografici, realizzato nel primo semestre 2001 confrontato con l'analogo periodo 2000.

La ripartizione per prodotti è stata ristrutturata ed ampliata rispetto al passato per tenere conto delle variazioni intervenute nel Gruppo a seguito delle acquisizioni USA.

La tabella mostra le vendite dei sistemi laser 2D e 3D (questi ultimi includono oltre ai sistemi della Prima Industrie anche alcune macchine prodotte dalla Laserdyne Prima) degli altri sistemi laser (prodotti dalle società americane del Gruppo, Convergent Prima e Laserdyne Prima), dei prodotti elettronici, dei generatori laser, oltre al giro d'affari generato dai servizi (assistenza tecnica, ricambi, ecc.) offerti da tutte le società del gruppo. Il fatturato è poi anche stato suddiviso per area geografica al fine di evidenziare per ogni tipologia di prodotto il mercato che offre un contributo maggiore alla sua realizzazione.

Per quanto concerne le macchine laser si possono fare alcune considerazioni. Per la capogruppo Prima Industrie il mix di prodotti venduti si è spostato verso il segmento dei sistemi 2D, meno legato all'industria automobilistica (che ha dato i maggiori segnali di rallentamento nello scenario dell'economia mondiale della prima metà del 2001) in quanto destinato invece a mercati industriali di sbocco più diversificati.

A fronte di ciò l'incremento a valori assoluti del fatturato generato dai sistemi tridimensionali che si può osservare in tabella è da imputarsi in parte all'inclusione in questa categoria delle macchine 3D prodotte dalla Laserdyne Prima ed in piccola parte dalla Convergent Prima.

Rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio, inoltre, è cresciuto il giro d'affari della Convergent Prima (anche per il fatto che la società è consolidata per l'intero semestre, mentre lo scorso esercizio è entrata a far parte del gruppo solo dal 1 maggio 2000) derivante dalla vendita di generatori laser il cui peso sul fatturato passa dal 2 per cento circa ad oltre il 6 per cento.

La categoria "altri sistemi laser" che al 30/6/00 comprendeva unicamente i sistemi di taglio con caratteristiche non tridimensionali di Convergent Prima, aumenta per effetto dell'acquisizione della divisione Laserdyne, la quale ha prodotto un discreto numero di sistemi laser con tali caratteristiche.

Molto buono è risultato anche l'incremento del giro d'affari generato dall'assistenza tecnica e dagli altri servizi offerti dal gruppo che hanno al 30/6/01 un peso del 16,47 per cento sul fatturato complessivo (contro il 13,19 per cento al 30/6/00) per effetto dell'acquisizione della Laserdyne, il cui elevato numero di sistemi installati genera significativi ricavi per servizi post-vendita.

Per quanto concerne la ripartizione geografica, si evidenzia nell'arco del 1° semestre un rallentamento nelle vendite sul mercato domestico il cui peso percentuale scende dal 40 per cento al 30/6/00 al 25,6 per cento del 30/6/01.

Tale contrazione, probabilmente da mettere in relazione oltre che con la congiuntura macroeconomica sfavorevole anche con la diffusa attesa di leggi agevolative in materia di investimenti, si è comunque allentata all'inizio del 2° semestre 2001 in cui, in particolare la Prima Industrie, ha realizzato una buona acquisizione di ordini da clienti domestici.

Ha avuto una buona performance il mercato europeo (in particolare una buona quota del giro d'affari è stata realizzata in Germania) il cui giro d'affari cresce nei primi 6 mesi in valore assoluto di quasi il 43 per cento ed il cui peso percentuale passa dal 40,47 per cento (30/6/00) al 43,97 per cento al 30/6/01.

E' più che triplicato il fatturato realizzato negli Stati Uniti grazie alla recente acquisizione della Laserdyne, azienda leader su tale mercato per i sistemi di taglio tridimensionale destinati in buona parte all'industria aeronautica ed aerospaziale, mercato che non ha mostrato segni di flessione nel corso del 1° semestre 2001 a differenza di parecchi altri settori dell'industria americana. La ristrutturazione in corso in Convergent Prima ha inoltre permesso di focalizzare l'attività su poche linee di prodotto strategiche.

	30/6/01		30/6/00	
	Migliaia di euro	Quantità	Migliaia di euro	Quantità
Sistemi laser 2D:				
Italia	5.951	19	6.096	19
Europa	6.493	19	4.846	16
USA	-	-	592	2
Resto del mondo	1.568	6	837	3
Totale	14.012	44	12.371	40
Sistemi laser 3D:				
Italia	2.860	5	5.734	10
Europa	8.732	16	5.325	10
USA	4.126	6	1.156	2
Resto del mondo	993	1	2.478	3
Totale	16.711	28	14.693	25
Altri sistemi laser:				
Italia	-	-	-	-
Europa	16	1	-	-
USA	1.244	6	276	2
Resto del mondo	881	7	291	1
Totale	2.141	14	567	3

	30/6/01		30/6/00	
	Migliaia di euro	Quantità	Migliaia di euro	Quantità
Sistemi elettronici:				
Italia	2.215		1.685	
Europa	4.364		3.763	
USA	1		-	
Resto del mondo	26		-	
Totale	6.606		5.448	
Generatori laser:				
Italia	-	-	74	1
Europa	901	5	181	1
USA	2.048	7	363	1
Resto del mondo	306	1	208	2
Totale	3.255	13	826	5
Assistenza e varie:				
Italia	2.066		2.039	
Europa	1.987		1.620	
USA	3.798		1.253	
Resto del mondo	573		240	
Totale	8.424		5.152	
Totale fatturato	51.149	99	39.057	73

In relazione a quanto riportato nella tabella, è possibile evidenziare in sintesi che:

1. l'evoluzione della ripartizione percentuale dei prodotti, con riferimento al fatturato, è stata la seguente:

	30/6/01	30/6/00
Macchine laser 2D	27,39%	31,67%
Macchine laser 3D	32,67%	37,62%
Altri sistemi laser	4,19%	1,45%
Sistemi elettronici	12,92%	13,95%
Generatori laser	6,36%	2,12%
Assistenza e varie	16,47%	13,19%
Totale	100,00%	100,00%

2. l'evoluzione percentuale della distribuzione geografica del fatturato è stata la seguente:

	30/6/01	30/6/00
Italia	25,60%	40,00%
Europa	43,97%	40,47%
USA	21,93%	9,16%
Resto del mondo	8,50%	10,37%
Totale	100,00%	100,00%

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano nel primo semestre 2001 a 1.126 migliaia di euro (662 migliaia di euro al 30/6/00) e si riferiscono per 419 migliaia di euro ai contributi alla ricerca (progetto PUBLICS) incassati nel 1° semestre (436 migliaia di euro al 30/6/00), per 217 migliaia di euro a sopravvenienze attive per 283 migliaia di euro a servizi fatturati da Laserdyne a GSI Lumonics per uso di stabilimento ed attrezzature (ribaltamento costi); la restante parte dell'importo comprende il recupero di altri costi e la fornitura di altri servizi vari.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi relativi alla produzione sostenuti nell'arco del 1° semestre sono cresciuti in risposta all'accresciuto volume di produzione generato, che si è riflesso in un maggior fabbisogno di materiali e lavorazioni per la produzione e di personale dipendente. Inoltre è proseguito il processo di terziarizzazione attraverso cui il gruppo tende ad affidare all'esterno una parte considerevole delle lavorazioni di semilavorati, con lo scopo di ridurre al minimo le immobilizzazioni di impianti ed attrezzature necessarie allo svolgimento di tali lavorazioni.

In termini di costo del personale, l'aumento più che proporzionale rispetto all'accresciuta attività riflette i differenziali di costo esistenti fra mercato europeo e USA, anche influenzato quest'ultimo da un cambio \$/Euro particolarmente sfavorevole.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (EBIT)

L'incidenza percentuale sul fatturato passa dal 9,1 per cento (30/6/00) al 4,0 per cento. Tale decremento è dovuto per circa 2 punti percentuali all'attività delle aziende italiane che hanno registrato una temporanea flessione dei margini stante la critica congiuntura economica mondiale, e per la parte restante all'attività delle società americane che se da un lato hanno contribuito ad incrementare il giro d'affari del gruppo, dall'altro, essendo in una fase di riorganizzazione interna, presentano un margine di EBIT negativo e ne diluiscono in conseguenza il risultato complessivo.

GESTIONE FINANZIARIA

Abbiamo contabilizzato nel semestre, analogamente allo stesso periodo del 2000, il credito d'imposta sui dividendi percepiti dalla controllata Prima Electronics (104 migliaia di euro).

La voce Interessi ed altri oneri finanziari (pari a 1.390 migliaia di euro, contro le 1.395 migliaia di euro al 30/6/00) è relativa al costo sostenuto dal Gruppo per dotarsi di strumenti finanziari adeguati.

La ripartizione degli oneri è la seguente:

Interessi su affidamenti	196
Sconto Sabatini	467
Finanziamenti a medio lungo termine	280
Interessi leasing	54
Differenze di cambio passive	71
Altri	322
Totale	1.390

Gli interessi passivi "Sconto Sabatini" sono controbilanciati da analoga voce compresa nei proventi finanziari (trattasi di pura partita contabile di giro relativa ai contratti "pro-solvendo").

Utilizziamo ove possibile (in Italia) la forma di finanziamento alla vendita a mezzo legge Sabatini che permette alla società un più rapido realizzo delle vendite di macchine nei casi in cui i tempi di incasso sono più lunghi. Il costo finanziario di questa operazione è, inoltre, a totale carico del cliente acquirente.

La voce "Altri proventi finanziari" (845 migliaia di euro al 30/6/00) è ripartita come segue:

Interessi c/c bancari e postali	148
Sconto Sabatini	586
Differenze di cambio attive	716
Interessi su titoli a breve termine	18
Altri	21
Totale	1.489

Come si può constatare dai dettagli di cui sopra, il saldo della gestione finanziaria di periodo è positivo grazie alla particolarmente favorevole situazione dei cambi con il dollaro USA, nei confronti del quale la nostra bilancia valutaria è al 30/6/01 "lunga".

Considerate le attese di discesa del valore del dollaro per il futuro, ove possibile, abbiamo provveduto ad effettuare operazioni di copertura a termine del cambio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Mentre nello scorso esercizio erano stati contabilizzati tra le poste straordinarie i contributi alla ricerca incassati nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, quest'anno i contributi incassati si riferiscono interamente ad attività svolte in questi primi sei mesi e pertanto sono classificati nella voce "Altri ricavi e proventi".

RISULTATO ANTE IMPOSTE

Si riduce dalle 3.966 migliaia di euro del 30/6/00 alle 2.257 migliaia di euro del 30/6/01. L'incidenza percentuale sul fatturato è passata dal 10,2 percento del 2000 (3.054 migliaia di euro pari al 7,8 percento se si depura il risultato 2000 dai componenti straordinari di cui alla voce precedente) al 4,4 percento del 2001. Il risultato del gruppo sconta, oltre alla sfavorevole congiuntura economica globale, i non ancora positivi risultati delle due società americane che, come si è già detto, stanno attraversando una fase di ristrutturazione interna con l'intento di focalizzare la loro attività produttiva su una serie di prodotti e componenti standardizzati per la cui realizzazione possano essere effettuate economie di scala, anche in sinergia con le altre società del gruppo.

Non si è proceduto al calcolo delle imposte sul reddito per il periodo in esame così come consentito dal comma 7 dell'art. 81 del Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti durante il primo semestre dell'anno è stato di 437 unità, contro le 332 al termine dello scorso esercizio (301 al 30/6/00).

L'incremento è dovuto tanto ad un aumento fisiologicamente necessario per rispondere all'incremento del giro d'affari del Gruppo, quanto all'acquisizione della società americana Laserdyne Prima (86 unità al 30/6/01) che sono andate ad aggiungersi agli 8 dipendenti della Prima US, la quale dal 1° aprile 2001 ha incorporato l'attività della società americana.

Relativamente a ciò, occorre precisare che nell'effettuare il computo del numero medio dei dipendenti si è dovuto tenere conto del fatto che la società controllata è entrata a fare parte del Gruppo soltanto a partire dal 1° aprile 2001.

Il personale dipendente al 30/6/01 risulta così suddiviso geograficamente:

	Italia	Francia	Spagna	Gran Bretagna	Paesi Bassi	Svizzera	USA	30/6/01 Totale	31/12/00 Totale
Prima Industrie SpA	209	6	7	11	-	3	-	236	218
Prima Electronics SpA	77	-	-	-	-	-	-	77	68
Laserdyne Prima Inc.	-	-	-	-	-	-	94	94	8
Convergent Prima Inc.	-	-	-	-	-	-	87	87	84
Prima Industrie International BV	-	-	-	-	1	-	-	1	1
Totale	286	6	7	11	1	3	181	495	379

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come detto, al 30/6/01 l'area di consolidamento non è variata in quanto ad aziende componenti. Occorre però tenere presente che la ex Prima US acquisendo le attività di Laserdyne ne ha assunto la denominazione sociale e ha variato in conseguenza le proprie dimensioni patrimoniali ed economiche.

IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Denominazione Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione 30/6/01 diretta	Quota di partecipazione 30/6/01 indiretta
Società Capogruppo				
Prima Industrie SpA Collegno (TO)	Euro	9.650.000	-	-
Società Controllate				
Prima Electronics SpA Moncalieri (TO)	Euro	1.500.000	59,99% (**)	-
Laserdyne Prima Inc. (già Prima US Inc.) Maple Grove, Minnesota, USA	US\$	10.000.000 (*)	100%	-
Prima Industrie GmbH Kronberg, Germania	DM	50.000	100%	-
Prima Industrie International BV (già Laserworld BV) Amsterdam, Olanda	HFL	50.000	99%	1% detenuta da Prima Electronics SpA
Convergent Prima Inc. Sturbridge, Massachussets, USA	US\$	6.300.000 (*)	-	80% detenuta da Laserdyne Prima Inc. (***)

(*) L'importo corrisponde all'importo sottoscritto e versato. In realtà, le società americane hanno capitale nominale per un valore puramente figurativo.

(**) Il restante 40 per cento di Prima Electronics è detenuto dal management.

(***) Il restante 20 per cento di Convergent Prima è detenuto dalla Pluritec SpA.

IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO PROPORZIONALE

Non ci sono aziende del gruppo consolidate con il metodo proporzionale.

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione 30/6/01 diretta	Quota di partecipazione 30/6/01 indiretta
Shenyang-Prima Laser Machine Company Ltd. Shenyang, Cina	\$	1.000.000	50%	-

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE VALUTATE AL COSTO

Denominazione Sede	Moneta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione 30/6/01 diretta	Quota di partecipazione 30/6/01 indiretta
Rambaudi Industriale SpA Rivoli (TO)	Lire	13.500.000.000	7,41%	-
Macro Meccanica SpA (in liquidazione) Savonera (TO)	Lire	1.000.000.000	25%	-
MLTA Srl Nichelino (TO)	Lire	65.000.000	-	7,7% detenuta tramite Prima Electronics
Convergent Energy Srl (in liquidazione) Asti	Lire	20.000.000	-	99,5% detenuta tramite Convergent Prima
Convergent Energy UK Ltd Cambridge (UK)	Lst	12.500	-	100% detenuta tramite Convergent Prima

La Prima Electronics detiene inoltre una partecipazione (al 70 per cento) nella azienda svizzera MI Industrial Automotion AG (già Atlas Copco Elesta AG capitale sociale CHF 400.000 sede a San Gallo), classificata nelle attività correnti in quanto in fase di dismissione (è prevista contrattualmente la cessione di un 30 per cento ulteriore entro fine 2001 e il restante 40 per cento entro il 2003).

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Aldo Palmeri